



**Conti pubblici** Cofferati: «Approvazione lineare. Il no global Monteventi vota con Caracciolo di An? Per lui è normale...»

## Il bilancio va. E un odg della sinistra passa con i voti del Pdl

*Il consiglio ha approvato la manovra economica del 2009 da 515 milioni di euro*

Il Comune di Bologna ha approvato il suo bilancio. Nella seduta della vigilia di Natale il consiglio ha licenziato la manovra da 515 milioni di euro che prevede un incremento di spesa dell'1,3% rispetto all'anno precedente ma anche «tagli» per 23 milioni rispetto agli obiettivi programmati dai singoli settori. L'aula ha dato il via libera anche al piano pluriennale 2009-2011 e al programma dei lavori pubblici.

Il bilancio è passato con i voti di Pd e Sinistra democratica, mentre Rifondazione comunista si è astenuta; i consiglieri dell'Altrasinistra Roberto Panzacchi, Serafino D'Onofrio e Valerio Monteventi hanno invece votato contro come il Pdl. Per il sindaco Cofferati tutto è andato come previsto: «I comportamenti — ha detto il primo cittadino presente alla votazione — sono stati tutti lineari e rispettosi degli accordi di maggioranza».

In realtà però un problema c'è stato. L'ordine del giorno con cui si chiede di istituire nuovamente la consulta cittadina dello sport, presentato dal consigliere dell'Altrasinistra Serafino D'Onofrio, è passato a sorpresa grazie ai voti incrociati di Altrasinistra e Pdl. Ribaltone soltanto sfiorato, invece, su altri ordini del giorno: per un solo voto non sono stati approvati il documento della sinistra che chiedeva di recuperare il cibo non consumato nelle scuole e quello sul fondo sociale per le persone in difficoltà economica.

Il comportamento tenuto dall'Altrasinistra in aula ha scatenato la polemica con Sinistra democratica. «Prendo atto — ha detto il consigliere di Sd, Gianguido Naldi — che qualcuno è passato con il centrodestra». Si è difeso

invece Monteventi spiegando che «è tradizione votare alcuni ordini del giorno e molti erano positivi e generici». Cofferati non è intervenuto sul tema ma si è limitato a una battuta sarcastica: «Monteventi che vota con l'esponente del Pdl Caracciolo? Per lui è normale».

Il Comune di Bologna ha messo anche a bilancio per il 2009 oltre sette milioni di euro per servizi di assistenza agli anziani e per servizi assistenziali in ambito educativo e scolastico. Nel dettaglio, i servizi riguardano ricoveri in strutture per anziani, funerali sociali, buoni mensa per anziani, interventi specifici del quartiere Navile per la manutenzione del campo nomadi di quartiere, e la copertura assicurativa contro i furti e gli scippi nei confronti degli anziani over 65.

Archiviata la pratica bilancio, il consiglio comunale non andrà comunque in vacanza: per il 30 dicembre è stata convocata una seduta straordinaria per discutere dell'imposta sulla pubblicità che ha fatto perdere il sonno e la pazienza ai commercianti bolognesi. Sul l'appuntamento, chiesto dal centrodestra, pesa però la spada di Damocle del numero legale: servono infatti almeno 18 consiglieri per aprire la seduta e non è scontato che ci siano. Ha garantito la sua presenza l'assessore comunale al Bilancio Paola Bottoni, che sul tema ha aperto un tavolo con i commercianti: «Il consiglio chiama — ha detto — e l'assessore risponde».

**O. Ro.**

